Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1908 del 25/06/2026

Dal 27 giugno all’11 luglio la 51ª edizione abita le piazze e i parchi della città con oltre 40 eventi, 7 prime nazionali, la direzione artistica di Babilonia Teatri e la mostra di Pippo Delbono.

Al via il Pergine festival 2026 tra arte, spazio pubblico e inclusione

Si alza ufficialmente il sipario su Pergine Festival 2026. Dal 27 giugno all’11 luglio, la storica manifestazione giunge alla sua 51ª edizione e rinnova il proprio ruolo di primo piano nella scena contemporanea italiana. Il nuovo capitolo, dal titolo “Geografie umane”, mette al centro il rapporto tra corpi, spazi e comunità, esplorando come la presenza delle persone possa trasformare i luoghi quotidiani in spazi di incontro e cambiamento.

A guidare il progetto artistico, per il quarto anno consecutivo, è la firma di Babilonia Teatri (Valeria Raimondi ed Enrico Castellani), che per questa edizione ha scelto come immagine simbolo un aquilone che vola tra le nubi: una metafora di fragilità e resistenza, slancio e immaginazione, per un festival che non nega la complessità del presente ma la attraversa per cercare nuova luce.

“Il valore profondo di Pergine Festival risiede nella sua natura diffusa, nella scelta coraggiosa di uscire dai teatri per abitare le piazze, i parchi e i luoghi storici della città – ha sottolineato **l’assessore provinciale alla cultura Francesca Gerosa** - mettendo al centro le persone e le relazioni, dimostrando come la cultura non sia un elemento astratto, ma una forza viva in grado di ridefinire lo spazio pubblico e unire generazioni diverse. Questa 51ª edizione di Pergine Festival esprime appieno l'idea di una cultura accessibile, aperta e realmente inclusiva. Progetti come 'No Limits' e l'attenzione concreta alla sostenibilità, certificata dal marchio ECO-Evento, dimostrano una sensibilità che va oltre la proposta artistica e intercetta le sfide del nostro tempo. Il festival si conferma uno spazio accogliente, - ha concluso Gerosa - attento ai giovani artisti under 35 e capace, attraverso l’arte, di dare voce anche alle fragilità, trasformandole in una mappa di resistenza e immaginazione collettiva.”

L'inaugurazione e la mostra di Pippo Delbono

La presentazione ufficiale alla cittadinanza si è tenuta oggi in Sala Maier, accompagnata dall'inaugurazione della mostra fotografica “**Sarà una mostra importante” di Pippo Delbono**, recente Premio Ubu alla carriera.

L’esposizione raccoglie 28 scatti realizzati durante spettacoli, tournée e viaggi: un diario visivo intimo in cui il mondo diventa scena, fortemente attraversato dalla presenza di Bobò e dallo sguardo unico dell'artista. La mostra è a **ingresso gratuito** e rimarrà aperta fino all'11 luglio, dalle 17:00 alle 21:00 (chiuso il lunedì; il 3 e l'8 luglio chiusura anticipata alle 19:00).

I numeri e i luoghi del Festival

Per due settimane Pergine Valsugana diventerà una mappa culturale in continuo movimento. Il cartellone di quest'anno conta:

- Oltre **40 eventi** diffusi in **15 spazi** cittadini;
- **7 prime nazionali** e 2 coproduzioni;
- La sezione musicale **ABBASSA!** con 16 concerti;
- Laboratori, performance urbane e progetti partecipativi in orari inattesi.

Il festival amplia il suo raggio d'azione per incontrare la vita quotidiana della comunità. Tra le oltre 15 location dell'edizione 2026 si contano: l'Ex Rimessa Carrozze, il Teatro Comunale, Castel Pergine, le principali piazze (Fruet, Municipio, Gavazzi, della Chiesa), Arte Sella, Palazzo Hippoliti, Forte delle Benne, il Parco Tre Castagni, l'Albergo Rotonda Experience, Palazzo a Prato e Ca' Stalla.

I grandi ospiti e lo sguardo al futuro

A popolare le "Geografie umane" di Pergine saranno alcune delle voci più autorevoli e originali della scena nazionale e internazionale: **Sabina Guzzanti, Tre Allegri Ragazzi Morti, Cristiano Godano e Drigo, Banda Osiris, Abbondanza Bertoni, Jonathan Zenti, Roberto Latini, Diana Anselmo, Rita Frongia, Rimini Protokoll, Silvia Gribaudi, Tony Clifton Circus, Cirque Inextremiste**, affiancati da una costellazione di pesi massimi e nuove leve della ricerca contemporanea.

Un'attenzione speciale è infatti dedicata ai giovani talenti under 35 e ai progetti radicati nel territorio, come “**Déjà Vu / Pergine” di Alessandro Businaro** – spettacolo nato dalle testimonianze raccolte nelle RSA trentine – e “**Overtourism: abitare il disequilibrio”**, un percorso di alta formazione teatrale per giovani artisti sostenuto da SIAE.

Immagini e interviste a cura dell'ufficio stampa:

https://drive.google.com/drive/folders/17128N57bwrEsf34mB3Ed6cSl0pMl4h8r?usp=sharing

(dc)